



Conto corrente  
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'intero e per l'Estero spese postali in più.  
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGR. FIGO D. MEALLI — BRINDISI  
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al  
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

## RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nei due Chioschi al largo della Posta.

## SELECTA

### Per l'Esposizione internazionale di San Francisco

Dal 20 febbraio al 4 dicembre 1915 avrà luogo la grande Esposizione internazionale di San Francisco per celebrare l'apertura del meraviglioso Canale di Panama, la nuova via aperta dalla energia americana, al traffico delle Nazioni.

In questi giorni è stata a Roma la Commissione inviata dal governo degli Stati Uniti per invitare ufficialmente l'Italia a partecipare alla Esposizione.

I commissari signori John Hans Hammond, presidente; Reuben Brooks Hale, Thomas Sesnon, ammiraglio Silvey Staunton, generale Clarence R. Edwards, sono stati ricevuti in udienza dal Re, dal Presidente del Consiglio, dai ministri Di San Giuliano, Nitti e Sacchi.

Il Re si interessò moltissimo alle notizie della esposizione, e dai ministri è stata nominata una Commissione, presidente della quale è l'on. Gallina, per organizzare la partecipazione dell'Italia alla Esposizione.

I commissari americani i quali hanno già invitato, oltre l'Italia, anche la Germania, l'Inghilterra, l'Austria Ungheria, si recano ora a Parigi ad invitare alla Esposizione la Repubblica Francese.

\*\*\*

### I lavori nel porto di Odessa Una spesa di 49 milioni

Il Governo si accinge a spendere una somma di 48.928.040 franchi per lavori al porto di Odessa, in modo da avvantaggiarne il traffico dei cereali.

Della somma suddetta, circa 25 milioni sono destinati alle costruzioni del porto propriamente detto; il resto agli impianti ferroviari ai depositi dei grani.

\*\*\*

### Echi dello sciopero nero L'esportazione del carbone inglese

A proposito dello sciopero nero britannico, si nota che l'esportazione del carbone inglese è di circa 86 milioni

di tonnellate all'anno! Di tale quantità, 20 milioni è destinata all'approvvigionamento delle navi inglesi e straniere, ed il rimanente per circa 9 milioni e mezzo si dirige in Francia, 9 milioni e 3/4 in Italia, 9 milioni in Germania per circa 4 milioni nella Svezia, 3 milioni e 1/4 in Russia, 2 milioni e mezzo in Egitto, ed altrettanto nella Spagna, nell'Argentina, nella Danimarca; 2 milioni e 1/4 nei Paesi Bassi ecc,

\*\*\*

### Le nuove linee per Alessandria del « Norddeutscher Lloyd »

Un servizio regolare Venezia per Alessandria con partenze ogni 15 giorni sarà inaugurato prossimamente dal « Norddeutscher Lloyd ». Il servizio effettuato fino ad ora con partenze da Genova sarà soppresso.

La scelta di Venezia come capolinea, a detrimento di Genova, è vivamente commentata. Bisogna inoltre notare che questa nuova linea farà concorrenza al « Lloyd Austriaco ».

Sta di fatto che la linea bisettimanale Genova-Alessandria, con scali a Napoli e Cortù, sarà dal « Norddeutscher Lloyd » soppressa con la partenza del 3 luglio.

Dal prossimo settembre il « Norddeutscher Lloyd » farà salpare i suoi piroscafi da Marsiglia e da Venezia.

Partenza settimanale da Marsiglia ogni mercoledì con scalo a Napoli ogni due settimane: partenza ogni due settimane da Venezia fissata sempre per il giovedì. Durata del viaggio: da Marsiglia 5 giorni; da Venezia 4.

A questa linea sono adibiti i piroscafi; *Schleswig* (anno 1912; registro netto 4329 tonn; 2 eliche: 4000 H. P.); *Prinz Reg. Luittold* (anno 1894; registro netto 3826; lordo 6595; 2 eliche; 5.000 H. P.) *Prinz Heinrich* (identico).

## L'ultimo guizzo...

La vana ferocia degli ultimi giannizzeri del Corno d'Oro si contorce e sfavilla di impotenti conati: e violenza contrappone a cortesia e a la provata nostra lealtà, mancando a la fiacca coorte dei suoi pascià generali, il coraggio per far vendicare alla pavida squadra, l'offesa verginità dei Dardanelli..., a la nostra leale condotta, dico, risponde con la più indegna violazione del sacro diritto delle genti,

delle più intangibili norme civili internazionali.

E l'espulsione degli italiani dal territorio, che è purtroppo ancora turco, cominciata con brevi avvistaggi e rari accenni, ha avuto la sanzione d'un decreto imperiale!

E il povero Mohammed V° non ha esitato a firmare col suo imperial ghirigoro quest'atto inumano e pericolosissimo!

La travagliata Europa resta indifferente, poichè stremò tutte le forze, nel protestare, palesamente o di nascosto, contro un possibile attacco al cuore dello Impero Ottomano!

E l'intelligente ricatto dei Giovani Turchi, bene o male, ha avuto il suo effetto, e malgrado le smentite ufficiali, nonostante il diversivo di altre importanti operazioni militari e brillantissime, il veto straniero s'è posato, fatalmente, tra le nostre squadre impazienti e la via di Costantinopoli.

Qousque tandem?

Fino a quando, la vile resistenza passiva del Turco, la pervicacia crudele degli sgozzatori degli Armeni inermi, sarà impunemente contrapposta alla nostra azione diplomatica e militare?

Fino a quando, i nefandi trucidatori di Henni, le iene immonde aizzanti gli arabi beduini di Sciarra-Sciati, corrisponderanno con inaudite violenze su i nostri inermi, maldifesi, indifesi fratelli d'oltremare, alle esagerate cure ultracortesi di cui la nostra eterna gentilezza circonda i feriti e i prigionieri?

È l'ultimo guizzo della barbaria ottomana, questa indegna espulsione!

L'ultima convulsione di quella masnada incivile, che si fa chiamare popolo turco, si palesa feroce in questa rappresaglia odiosa, condotta nel modo più feroce e più villano.

L'impotenza turca è confessata dalla speciosa restrizione, che esclude dall'espulsione gli operai addetti ai lavori di Stato, costruzioni di ferrovie e simili!

L'imbelle seguace del bugiardo Profeta, non sa fare di meno di

quelle forti braccia, di quelle illuminate intelligenze che, per tutto il mondo, portano alto il nome dell'operoso e instancabile nostro popolo, vanno pure aiutando le razze del Levante a godere dei benefizi della civiltà.

Ed il triste esodo, già cominciato, prosegue crudele ed ineluttabile, poichè ci affidammo, politica follia, a quella Germania, che deve avere più a cuore la debitrice pavida che non l'alleata di cui non è peranco sicura!

Ci affidammo alla Germania! E mai tanto forse il nostro nome fu vilipeso, mai così fummo oltraggiati sulle terre ove sventola il lunato rosso vessillo!

Che conclusione si può inferirne quale utile esperienza trarremo da questo fatto nuovo?

L'unica conclusione che ci resta e di poter rinfacciare l'infida tutela a quella stampa italofoba arrabbiata berlinese, che ci ha fianco derisi poichè, checchè ne dicano gli ottimisti, è stata alleata di quelle pubblicazioni borsistico-borsaiuole internazionali, che ci hanno tanto ben serviti in queste dure contingenze!

Ora possiamo gridare con tutta la miglior ragione che o la Germania ci ha traditi o la sua bandiera non è più rispettata in Oriente, quando sotto la tutela del nome tedesco veniamo scacciati da quelle case, che comprammo col lavoro, da quelle terre che si bagnarono del sudore italiano. Chi ci ripagherà delle violenze che i nostri espulsi subiscono?

Affideremo al cannone questo nobilissimo compito?

Non certo dalla bassezza cerebrale dei Turchi avremo soddisfazione, non dalla dubbia alleata teutonica, rea di inculcata tutela..., forse; ed è al nostro esercito in giorni migliori, che chiederemo non resti inulto l'oltraggio violento patito?

Ben vengano i cari fratelli d'oltremare cui fu vano presidio l'inutile impegno alemanno, ben vengano i poveri espulsi, maltrattati dalla bieca polizia ottomana, al-

l'espiiazione degli ebrei abbandonati da quella burla solenne ed amara che ci è stata la fede tedesca!

Questo popolo nostro glorioso, paziente e forte nell'ora del dolore, in questa guerra epica, che dà figli e sostanze alla Patria, senza pentirsene, senza mostrarne disagio, che ora, dona allo esercito la più grande flotta del cielo, saprà bene accogliere i fuggenti dalla perfidia turca risospinti, alla terra natale!

Il Re, primo cittadino, ha offerto una somma cospicua, e già si susseguono generose oblazioni, che ripareranno a tanti disagi.

Quelle braccia, che ora lasciano il lavoro del levante, andranno ad unirsi forse agli emigranti fratelli di Tunisia per far più bella la nostra conquista di Libia, che si affermerà, grande, nel lavoro, a pace fatta.

E la Turchia avrà da pentirsi d'una barbara violenza e della perdita d'una intelligente falange di lavoratori.

Questa pessima tutela germanica, che ci dà diritto a dubbi, sarà uno dei conti da aggiustare a cose accomodate.

E se la politica farà restare sospesa la pendenza, ci penserà il popolo italiano a vergare i sozzi pedagoghi...

Diranno ancora gli ottimisti che questo non è un serio colpo alla Triplice, non per causa nostra, non per nostro volere, fatalmente vibrato?

Non tutti i mali vengono per nuocere! Consoliamoci, così. E questa infame espulsione ci apra almeno meglio gli occhi...

Fidiamo in una non lontana rivendicazione!

Ora sarà perdonato l'odio pel turco a quei forti che uccidono con occhio di pietà, ora avremo ragione di chi si è messo fuori della legge civile dei popoli progrediti!

È l'ultimo guizzo di quei feroci: la nostra fermezza lo soffocherà.

Talamo Rodolfo-Guido

## Edilizia!

Sia per la buona raccolta vinararia avutasi l'anno scorso; e sia per la lusinga che i capitali impiegati nelle costruzioni edilizie fruttano ora ai proprietari di case una percentuale non disprezzabile, si vedono sorgere in quasi tutti i rioni della città nuovi fabbricati, e tanti, che la penuria delle abitazioni, nel prossimo Agosto, non dovrà essere — almeno è da augurarsi — così sentita come negli anni precedenti.

Purtuttavia la città, dal lato edilizio, dà sempre a desiderare, specie per la presenza di vecchie e indecenti casupole, la cui spa-

rizione oggi s'impone, massime dai punti centralissimi ove parecchie di esse dolorosamente ancora si mostrano.

Attendere che i privati, o meglio, i proprietari delle medesime, s'interessino per vederle subito demolite e conseguentemente sostituite con nuovi fabbricati, pare che sia per ora una cosa poco sperabile; per cui sarebbe necessario l'intervento del Comune, con quei mezzi, che, bene studiati e ponderati, possano essere all'uopo efficaci.

Da anni ed anni si lamentano simili brutture, fatte sempre anche da noi rilevare su queste colonne; ma nessun progetto in merito è mai sin qui venuto alla luce, per risolvere questo problema, il quale, come tanti altri importanti, attende d'essere preso in seria considerazione dei nostri dirigenti.

Insistiamo sempre a proposito nella nostra opinione, che se il Comune si rivolgesse ad una forte società costruttrice, venendo con essa in qualche combinazione, a non pochi inconvenienti simili si rimedierebbe, con quella sollecitudine che le moderne esigenze richiedono.

Si tenti, si faccia qualche cosa anche da questo lato importantissimo, dando uno sguardo al progresso edilizio avvenuto, nello spazio di pochissimi anni, in diverse città vicine e per opera di *audaci* e davvero *solerti* amministrazioni.

Ics

## Rubrica Scolastica

### Biblioteche Scolastiche

Scrivono lo scienziato *Smiles*: « Nei libri sta rinchiuso il tesoro della scienza umana: essi conservano la memoria delle fatiche, delle opere, delle meditazioni, dei buoni successi, delle sfortune incontrate nella coltura della scienza, della filosofia, della religione, della morale ».

Innanzi tempo avrei dovuto accingermi a questo lavoro vantaggioso per condurre ai suoi veri fini l'opera della scuola e per esporre principii affini ed esecutivi, quanto palpabili, di forza esecutiva sociale.

Una delle opere integrative della scuola su cui la cooperazione meglio può esplicarsi, è quella delle *Biblioteche* di classe, che il Ministro per la P. I. volle con la circolare N. 36 dare maggiore impulso.

Mettere il popolo in grado di poter scrivere e leggere, è opera del tutto manchevole se non si pongono a sua disposizione quei libri che debbono elevarne il sentimento, ampliarne le cognizioni acquisite; ed è perciò che persone di cuore e d'ingegno hanno ri-

chiamato da tempo l'attenzione anche su questo problema.

La iniziativa, qui al nostro paese, da tempo passata palesata e messa in attuazione con attitudine speciale, è dovuta al sempre benemerito Can. Don Pasquale Prof. Camassa, R. Ispettore dei Monumenti e Scavi, che con prespicacia ha saputo fondare le basi di una Biblioteca Circolante nella propria abitazione, meritandosi gli elogi e gli encomi più vivi e sinceri della moltitudine di Brindisi. E qui dal canto mio mando un voto di plauso e di encomio al prelodato professore, incoraggiando sempre a conseguire questa nobile e pregevole Istituzione, affine che la bella divina patria di Dante spezzi la camicia di Nesso che strozza ed abbruttisce l'anima fervida del suo popolo.

Ma per raggiungere lo scopo che le Biblioteche debbono avere, è duopo che i Maestri diano a tale istituzione tutta la forza del loro appoggio, che deve essere fede nell'efficacia educativa delle buone letture, entusiasmo nel raccomandarle, nel dimostrarne i vantaggi, nel renderle un po' alla volta un bisogno morale.

Accanto a queste Biblioteche si dovrebbe veder sorgere anche una modesta biblioteca Pedagogica e di varia coltura per i Maestri, come a Bologna, nello stesso ambiente ove ha sede il Comitato Nazionale.

Il diagramma dimostra che in ogni provincia d'Italia qualche cosa si è fatto e che dalla sede del Comitato sono uscite (a cominciare dall'anno 1904 sino al 1911) 3065 biblioteche.

Oggi che la benefica legge *Daneo Credaro* fa tanto larga parte delle opere integratrici della Scuola, mi rivolgo all'Ill.mo Sindaco del nostro Comune o all'Ill.mo Assessore per la P. I., i quali dimostrano così vivo e continuo interessamento per quanto riguarda l'istruzione popolare; e non dubito più dell'avvenire della istituzione, e confido che l'inizio della nostra Biblioteca Scolastica venisse man mano ad arricchirsi di volumi e recare la diffusione del libro, allettando la gioventù studiosa con letture proficue, sane, combattendo implicitamente quelle cattive.

Coerente e propizio mi cade sott'occhio un brano di E. De Amicis che integralmente trascrivo:

« Quanto è grande l'efficacia d'una biblioteca sull'educazione dei ragazzi.

L'aver avuto sotto mano, a tutte le ore del giorno, il modo di soddisfare le prime curiosità infantili, d'ingannare sfogliando libri la noia delle giornate piovose, gettò in molti cervelli i primi germi d'un amore allo studio che divenne col tempo passione ardente per la scienza e fecondò precocemente

certe facoltà dell'ingegno che lo studio obbligato e circoscritto della scuola avrebbe lasciate inerti. E lasciando pure da parte i grandi effetti, è bene ispirare all'infanzia il culto dei libri, anche prima dell'amore della lettura ».

Il Pedagogo

\*\*

## In questa Sezione Magistrale

Domenica, 2 Giugno, si riunì nella Sala dei Concerti del Teatro « Verdi » la Sezione Magistrale del Collegio Elettorale di Brindisi.

Erano presenti il Sindaco Dott. Barnaba e l'Assessore per la P. I.

Aprì la seduta il Sindaco con belle e nobili parole, alle quali rispose a nome della Sezione il Direttore didattico Prof. Pepe.

Si venne poi alla elezione delle nuove cariche, riuscendo eletti: Presidente il Prof. Vittorio Pepe, Vice-Presidente il Prof. Luigi De Maria, Cassiere la Sig.na Emma Petrinelli, Segretario il Prof. Giacomo Salerno, Consiglieri: insegnanti A. Brescia, M. Santarcangelo, C. Orzini, M. Giudice.

Relatore al Congresso regionale, Cav. Prof. F. Iavicoli.

Si votò infine un ordine del giorno che si riassume in vivi voti per il miglioramento della scuola e della condizione economica dei maestri.

A cura del Municipio furono serviti abbondanti rinfreschi.

## PRO ESPULSI

Martedì, nelle ore pomeridiane, ebbe luogo a cura del Municipio la passeggiata di beneficenza — già annunciata con manifesto del Sindaco — per raccogliere l'obolo cittadino a favore delle famiglie indigenti espulse dalla Turchia.

Dei componenti il Comitato intervennero: il Dott. Giuseppe Giorgino funzionante Sindaco, il Cav. Arturo Cavassa Comandante la Difesa Militare marittima, l'Avvocato Guarini Pretore, un Capitano per il nostro Presidio, il Cav. Pio Guadalupi, il Cav. Uff. Ernesto Bianchi, il Cav. Uff. Edoardo Musciacco, il Cap. Giovanni Zaccaro, il Rag. Borrelli del Municipio, il Dottor Nicola De Pace, il Sig. Nicola Titi, il Dottor Teodoro De Castro, il Direttore del giornale *Indipendente*, il Direttore della *Città di Brindisi*, diversi corrispondenti di giornali quotidiani e molti altri volentosi cittadini.

Un sorlertissimo e vivace gruppo di studenti delle nostre Scuole Medie, guidati dalle brave guardie Municipali Capitano e Zecca, era addetto alla raccolta delle offerte.

Il Comitato, così composto, partì dal Municipio alle ore 5,30 p. m. preceduto dal Concerto cittadino

diretto dal Maestro Ferrari; e percorse le seguenti vie:

Corso Garibaldi, Marina, dove si fece una discreta raccolta di denaro sui piroscafi, e dove, gli arabi di Tripoli rimpatrianti, gridarono con grande entusiasmo (!!!) *Viva Talia*, nell'udire le note della marcia reale suonata sotto il piroscalo che li trasportava; Sciabiche, S. Paolo, Sottoprefettura, S. Teresa, Duomo, S. Barbara, S. Benedetto, Carmine, Giordano Bruno, Corsi Umberto I. e Garibaldi, ove si sciolse verso le ore 8 p. m.

La passeggiata, sebbene molto breve, fruttò la somma di L. 700.

Alla moglie Euridice Vicatos, al fratello ed ai parenti tutti del defunto

### Giorgio Coschinà

mandiamo le nostre vive e sentite condoglianze, per l'immane sciagura che l'ha colpiti.

La vedova, il Fratello ed i congiunti tutti del compianto **Giorgio Coschinà** ringraziano, commossi, tutti coloro che tributarono al caro estinto l'estreme onoranze, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

### CUORE BAMBINO!

Il Comitato propagandista « Pro Italia » ha lanciato il seguente suo appello ai bambini d'Italia.

Alla idea gentile, auguriamo completo successo.

#### « BAMBINI D'ITALIA ! »

« Con l'entusiasmo che oggi avvince tutti i cuori italiani nell'offrire alla Patria risorta un arma più forte per un dominio maggiore nei cieli, si propone che tra la flotta aerea, figurino anche il vostro velivolo sì che voi, speranze e promessa di futura grandezza, possiate incominciare da oggi a partecipare alla gloria d'Italia.

« Vogliate prendere atto di questa semplice proposta, aprendo pubblicamente sottoscrizioni a pochi centesimi.

« Grande sarebbe domani la gioia d'Italia nel sentire palpitare nei cieli il suo

#### « Cuore Bambino »,

N. B. Indirizzare le piccole offerte al « GIORNALE D'ITALIA » Roma, specificando: per l'aeroplano *Cuore Bambino*. Raccomandasi il presente appello alle Signore Direttrici dei Giardini d'infanzia.

### COMUNICATO

#### Diffida

Il sottoscritto dichiara che egli non riconoscerà né pagherà le obbligazioni e i debiti che il suo figlio Pietro Consiglio potesse contrarre di qualsiasi natura e per qualsiasi causa.

Restano quindi avvisati tutti quelli che leggermente prestassero denaro, o vendessero merce a detto mio figlio.

Brindisi, 3 Giugno 1912

Michele Consiglio

## CRONACA

### L'arrivo del sottoprefetto

Venerdì 7 corren. col treno delle ore 11.45, ricevuto alla stazione dagli impiegati del suo ufficio, giungeva a Brindisi, proveniente da Mirandola, il nuovo Sottoprefetto Cav. Sorge con la famiglia.

Al distinto funzionario, che viene fra noi preceduto da ottima fama, diamo il nostro benvenuto.

### Bambina investita

Il giorno istesso un carro procedeva a passo lento per via S. Barbara Giunto in prossimità della Rivendita di Privative Tundo, delle acute grida di dolore fecero volgere indietro il conduttore medesimo. Che cosa era avvenuto?

Una irrequieta bambina staccata dalla madre che l'accompagnava, era stata presa con un piede sotto una ruota.

La piccola ferita fu subito raccolta a cura della solerte *Croce bianca*, mentre il conduttore del carro suddetto veniva tratto in arresto.

### Dalla Questura

**Ferimenti** — Il giorno 6 corren., in via Crudomonte; e precisamente nella casa di Ballacca Maria, vennero a lite, per quistioni famigliari, i nominati Ancona Francesco di anni 20 da Bari, con il fratello Donato d'anni 27 e la sorella Grazia di anni 23.

Il Francesco, armatosi di coltello, cercò d'inveire contro la sorella; la Ballacca, intanto, intromessasi, venne invece dal medesimo ferita alla guancia sinistra, con sfregio permanente guaribile oltre il decimo giorno.

Sopraggiunto il marito della ferita, cercò di vendicarsi sparando contro il cognato un colpo di rivoltella che però andò a vuoto.

— **Altro ferimento** — Verso le ore 21.30 del giorno istesso, al Vico Nuovo, tal. Milano Teodoro d'anni 20, capraio e vigilato speciale, veniva ferito da un tal Spedicato Luigi al costato destro con arma da punta e taglio, per cui versa in pericolo di vita.

### La cinematografia di Giovedì

Giovedì scorso, in seguito ad invito dei solerti proprietari della *Sala Radium*, veniva qui inviato dalla *Cines* di Roma il Dott. Adolfo Rompanti, operatore primario di detta Casa per cinematografare la processione del Corpus Domini.

Il Dott. Rompanti viene da Tripoli ed ora si reca nel Benadir.

### Gara ciclistica indetta dalla Unione Sportiva Brindisina

Come abbiamo già annunziato nei numeri precedenti, Domenica 16 corrente avrà luogo la gara ciclistica indetta dall'U. S. B. (Brindisi-Taranto-Brindisi, 6 ore) che dovrà stabilire il Campionato Brindisino 1912.

Presso i nostri uffici gli interessati potranno — oltre che nella sede del prefato sodalizio — prendere visione dell'apposito Regolamento.

Diamo intanto l'elenco dei premi:

1. Medaglia d'oro e finissima

ed elegante fascia di seta di Campionato.

2. Medaglia grande di Vermeil e artistico oggetto offerto dalla Presidenza.

3. Medaglia grande di Argento e coppa di metallo donata dai soci.

4. Medaglia grande di bronzo. Tutti i premi sono accompagnati dal rispettivo Diploma.

La premiazione sarà fatta in forma solenne, e i vincitori saranno avvisati personalmente

### Pensiero gentile

Il 2 corrente la Sala Edison si chiuse svolgendo un programma ove la signa Nelhen Eleua suscitò vivo entusiasmo.

Il proprietario sig. Saponaro con gentile pensiero invitò gli espulsi dalla Turchia a diverse rappresentazioni che ebbero luogo dalle 15 alle 17. Furono a cura del medesimo distribuite paste e vermouth a profusione. Ora il Sig. Saponaro ha tutte le sue cure rivolte alla costruzione del grandioso politeama di cui daremo notizia nel prossimo numero.

### Piroscalo incagliato

Il giorno 5 a quaranta miglia circa da Brindisi incagliava il piroscalo carbonaio Toyton di bandiera inglese diretto nel nostro porto.

### Avviso

Il Dott. Orazio Schifone avverte gli egregi Colleghi e la sua Spettabile Clientela, ch'egli, pel mese di Giugno, si assenta dalla provincia dovendosi recare nelle Cliniche italiane ed estere a scopo di studio.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1012

### Stato Civile

dal 31 Maggio al 7 Giugno 1912

**NATI 27** — Solazzo Stella, Manca Michele, Sportullo Amalia, Garofano Cosima, Luciano Damiano, Samularo Angelo, Bungaro Teodoro, Manta Vito, Pizzaleo Antima, Caniglia Maria, Tortorella Luigi, Saponaro Eupremio, Maffei Ezio, D'Alema Maria, Monaco Annita, Carinola Caterina, Castellano Concetta, Vantaggiato Concetta, Lazzaro Iolanda, Errico Maria, Greco Cosimo, Eramo Vincenzo, Favia Francesco, Preite Assunta, Lazzarini Ester, Martina Vincenza, Pizzolante Teresa.

**MORTI 19** — D'Accico Teodoro a. 3, Scivales Giovanna a. 70, Lapertosa Annuziata m. 8, Greco Iolanda g. 11, Corsa Maria m. 2, Malamo Angelo m. 14, Matino Giuseppe a. 38, Gargiulo Ugo a. 19, Caffero Cosima a. 13, Fusco Maria a. 2, C. nversano Anna a. 54, Coschinà Giorgio a. 50, Dattolo Luisa a. 75, Lombardo Cosima a. 1, Calò Iole a. 2, Pulli Elisabetta a. 74, Stella Augusto a. 5, Chirotti Carmine a. 38, Sinisi Raffaella a. 76.

**PUBBLICAZIONI 7** — Semarini Giuseppe a. 24 con Marra Arcangela a. 17, Blasi Federico a. 34 con Caffero Fortunata a. 23, De Fazio Salvatore a. 48 con Samarina Anna a. 50, Patisso Cosimo a. 19 con Santoro Concetta a. 18, Truppi Tommaso a. 25 con Palma Anna a. 21, Portoghese Michele a. 26 con Lupo Maria a. 25, Caranto Teodoro a. 31 con Leo Anna a. 33.

**MATRIMONI 5** — Nisi Antonio a. 24 con Pisano Giacomina a. 18, Gabellone Francesco a. 54 con Piccinno Cesma a. 54, Proto Vito a. 26 con Greco Filomena a. 22, Lanzone Alfredo a. 23 con Caiulo Maria a. 23, Pica Francesco a. 23 con Strambaci Clorinda a. 30.

### TOMBOLA NAZIONALE

Lire 350.000 di premi  
Con la tenue spesa di Una Lira,

ognuno può tentare la possibilità di formarsi una buona posizione per tutta la vita e vivere sempre bene, acquistando una o più cartelle della *Grande Tombola Nazionale* che verrà estratta in Roma il giorno 27 Giugno 1912, a beneficio di quattro Ospedali, e che concorre ai rilevanti premi di lire 150.000; 75.000; 40.000; 20.000; 15.000; 10.000; 5.000; a quello della Cinquina di L. 15000; nonché a quello di Consolazione di L. 20.000.

Le cartelle sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambiavalute del Regno, ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

### Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.

**Si locano** vasti magazzini in via *Belvedere*.

Per schiarimenti rivolgersi al Sig. Adolfo Gusman.

### Malattie di Naso

### Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

### Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

### Fabbrica Olio di lino puro

cotto e crudo

### Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio *esclusivamente* dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

### Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

— VIA DI CIRCONVALLAZIONE —  
(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti, Caffè, Ospedali ecc.

### LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

### Laboratorio di falegnameria

Augusto Maddaleni

BRINDISI

Piazza Castello (Porta Inferno)

Deposito di Legnami *Faggio, Noce satinato ed Abele*.

*Segheria, Bucatrice e Torno*, azionate da motore elettrico, con pagamento ad ora.

Grande risparmio d'itempo e braccia.

Prezzi modicissimi